

## MASSIMILIANO DAMERINI IN CONCERTO DOMANI AD HAIFA

HAIFA\ aise\ - Il Dipartimento di Musica dell'Università di Haifa, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, ospita il maestro Massimiliano Damerini, in occasione di un recital di pianoforte unico e aperto a tutti, e di una master class speciale riservata agli studenti di musica dell'Università. Il concerto, gratuito, si terrà domani dalle 18.30 nell'Auditorium 207, Dr. Hecht School of the Arts, dove il giorno seguente, lunedì 9, dalle 10:15, il Maestro terrà la sua masterclass. Pianista genovese, Massimiliano Damerini ha compiuto gli studi musicali nella sua città, sotto la guida di Alfredo They e di Martha Del Vecchio, diplomandosi in pianoforte e composizione. Considerato uno degli interpreti più rappresentativi della sua generazione, ha suonato in alcuni dei più importanti teatri e sale da concerto del mondo. Oltre ad innumerevoli registrazioni per varie reti radiotelevisive europee ed americane, ha inciso per molte etichette discografiche. Attivo anche come compositore, ha presentato in importanti rassegne e festival numerosi suoi lavori, alcuni dei quali pubblicati da, Rai Trade, Da Vinci, Preludio, Edipan, MAP. È spesso invitato in giuria in importantissimi concorsi pianistici internazionali, e tiene masterclasses di perfezionamento in tutta Europa: è stato tra l'altro docente agli Internationale Ferienkurse für Neue Musik di Darmstadt nel 1998, e ai corsi organizzati dal Centre Acanthes ad Avignone nel 1999. Nicholas Kenyon, sul Times di Londra, lo ha definito dominatore assoluto della tastiera e del suono. Il famoso compositore Elliott Carter, dopo averlo ascoltato a New York, disse di lui: "Ogni suo concerto è un'esperienza indimenticabile", e dopo il suo recital a Monaco nel 1997 la Süddeutsche Zeitung lo ha definito uno dei tre massimi pianisti italiani della nostra epoca, con Benedetti Michelangeli e Pollini. La critica italiana gli ha conferito il prestigioso Premio Abbiati 1992 quale concertista dell'anno. La sua esecuzione di Ausklang per pianoforte e orchestra di Helmut Lachenmann con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI a Torino (brano del quale è stato il primo interprete a Colonia) ha ricevuto un altro Premio Abbiati nel 2006. (aise)